

**Fabio Caon**  
**Laboratorio Itals, Università Ca' Foscari – Venezia**

[fabiocaon@unive.it](mailto:fabiocaon@unive.it)  
[www.itals.it](http://www.itals.it)

## **Facilitare l'apprendimento della L2.**

I volumi da cui è tratta questa dispensa sono:

Caon F., 2008, *Educazione linguistica e differenziazione: gestire eccellenze e difficoltà*, UTET, Torino.

Caon F., 2008 (a cura di), *Tra lingue e culture. Per un'educazione linguistica interculturale*, Bruno Mondadori, Milano.

Le attività presentate sono tratte da:

F. Caon, 2010, *Parole in viaggio* (CDLibro), Guerra, Perugia.

Sito: [www.itals.it](http://www.itals.it) (sezione parole in viaggio: apprendere attraverso le canzoni)

Secondo Ekwall e Shaker (in Ginnis, 2002) le persone ricordano:

- 10% di quello che leggono,
- 20% di quello che sentono,
- 30% di quello che vedono,
- 50% di quello che sentono e insieme vedono,
- 70% di quello che dicono,
- 90% di quello che dicono e insieme fanno

### **1 attenzione: la comprensione**

- Piano linguistico
- Piano culturale

#### **1 attenzione: la comprensione (lingua)**

Pallotti (2000): “La mancanza di quantità significative di input comprensibile può pregiudicare l'acquisizione della L2.”

Se l'input linguistico non è comprensibile, l'apprendente non potrà compiere su di esso le operazioni di analisi, confronto, memorizzazione, formazione di ipotesi che servono per la ristrutturazione dell'interlingua e favoriscono il progresso verso le strutture della L2.

#### **Conseguenze:**

Lezioni quasi esclusivamente frontali e verbali sono troppo difficili per l'allievo migrante neoarrivato (ha conoscenze linguistiche e “culturali” esigue, coglie pochissime parole, non sa rielaborare)

- rallentamento nel processo di apprendimento,
- frustrazione, perdita di autostima, demotivazione, abbandono (Pallotti, 2000).

### Due modelli didattici a confronto:

- Modello a mediazione insegnante (concezione trasmissiva e passiva dell'apprendimento, lezione frontale, verbale)

VS

- Modello a mediazione sociale (concezione attiva dell'apprendimento attraverso la co-costruzione di conoscenze, il docente non è l'unica -e indiscutibile- fonte di sapere, ognuno porta un suo sapere personale che dev'essere riconosciuto e valorizzato e integrato, Minello, 2006; Rutka, 2006)

### Metodi a mediazione sociale: concetti di riferimento

approccio costruttivista:

Si impara e si costruisce conoscenza attraverso il dialogo e la comunicazione e in base alla qualità delle relazioni con gli altri, attraverso la cooperazione e la collaborazione nella esecuzione di compiti sfidanti e motivanti.

- L'apprendimento si realizza meglio quando chi apprende è **attivamente** impegnato nella creazione della sua conoscenza e comprensione **connettendo ciò che ha appreso con le conoscenze precedenti**.
- “indipendentemente dalla complessità del compito da svolgere, l'apprendere qualcosa non è mai costituito da un semplice processo di accumulo e di immagazzinamento di informazioni; esso richiede invece di integrare l'informazione nuova con quella già presente in memoria, instaurare nuove connessioni tra conoscenze già possedute, ristrutturare i meccanismi interpretativi a disposizione (...).
- è il discente ad essere agente dell'apprendimento sia tramite processi inconsci, automatici, che lo portano ad estrarre delle regole dall'input linguistico adulto (...), sia mediante strategie consapevoli che lo portano a riflettere sul medium linguistico” (Job, Tonzar, 1994).
- L'apprendimento si realizza meglio quando ciò che deve esser appreso è **rilevante e significativo** per chi apprende
- L'apprendimento si realizza meglio quando si contestualizza in un ambiente che **promuove relazioni interpersonali** e interazioni, dove chi apprende si sente riconosciuto, rispettato, valorizzato

### Dalla teoria alla pratica: le metodologie

- Cooperative Learning (applicata all'apprendimento linguistico, Rutka, 2006)
- Glottodidattica ludica (Caon, Rutka, 2004)
- Peer tutoring Didattica esperienziale/multisensoriale
- Pedagogia interculturale
- Didattica centrata sui processi cognitivi e sul potenziamento metacognitivo
- Didattica differenziata (Caon, 2008)
- Problem solving

Bibliografia minima di riferimento:

- BALBONI P.E. (a cura di), 2000, *ALIAS Approccio alla Lingua Italiana per Allievi Stranieri*, Theorema, Torino
- CAON F. (a cura di), 2006, *Insegnare italiano nelle classi ad abilità differenziate*, Guerra, Perugia.
- CAON F., RUTKA S., 2004, *La lingua in gioco*, Guerra, Perugia.

- CAON F., ONGINI V. 2008, *L'intercultura nel pallone, Italiano L2 e integrazione attraverso il gioco del calcio*, Sinnos, Roma
- FAVARO G, 1999, *Imparare l'italiano imparare in italiano*, Guerini e Associati, Milano
- JOB R, TONZAR C., 1994, "I processi coinvolti nell'apprendimento linguistico", in MARIANI L. (a cura di), *L'autonomia nell'apprendimento linguistico*, La Nuova Italia, Firenze
- MINELLO R., 2006a, "Dalla mediazione insegnante alla mediazione sociale in ambito L1, L2", in CAON F. (a cura di), *Insegnare italiano nella Classe ad Abilità Differenziate*, Guerra, Perugia.
- PALLOTTI G., 2000, "Favorire la comprensione dei testi scritti", in BALBONI P.E. (a cura di), 2000, *ALIAS Approccio alla Lingua Italiana per Allievi Stranieri*, Theorema, Torino.
- PALLOTTI, G., 1998, *La seconda lingua*, Bompiani, Milano.
- RUTKA S., 2006, "Metodologia cooperativa per classe CAD", in CAON F. (a cura di), *Insegnare italiano nelle classi ad abilità differenziate*, Guerra, Perugia.

Alcuni video inerenti le attività sportive si possono trovare nel sito

[www.itals.it](http://www.itals.it) alla voce materiali didattici

gli approfondimenti metodologici delle attività sportive si possono trovare in

CAON F., ONGINI V. 2008, *L'intercultura nel pallone, Italiano L2 e integrazione attraverso il gioco del calcio*, Sinnos, Roma.

I moduli scaricabili gratuitamente che affrontano le tematiche di singole lingue d'origine si possono trovare nel sito

[www.unive.it/progettoalias](http://www.unive.it/progettoalias)